



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/invisible-film-festival-2008-i-film-che-non-abbiamo-visto>

# Invisible Film Festival 2008: i film che non abbiamo visto

- FESTIVAL - Festival - Resoconti dai festival -

Date de mise en ligne : martedì 30 settembre 2008

Close-Up.it - storie della visione

In provincia di Salerno, la città di **Cava de' Tirreni** ha ospitato la seconda edizione dell'Invisible Film Festival dal **16 al 20 settembre**. Il pubblico aveva seguito con interesse il primo appuntamento lo scorso anno ed ha dimostrato entusiasmo anche alle proiezioni di questi giorni del "cinema invisibile". Dieci pellicole italiane, penalizzate da una distribuzione insufficiente sul territorio nazionale, sono state selezionate da una giuria coordinata dalla sceneggiatrice **Anna Pavignano** e dall'attrice, neoproduttrice, **Maria Grazia Cucinotta**. Premiati *Cover Boy* di **Carmine Amoroso** quale miglior film, *Sfiorarsi* di **Angelo Orlando** per la miglior sceneggiatura e regia, mentre gli interpreti più apprezzati sono stati **Luca Lionello** per *Cover Boy*, **Valentina Carnelutti** e **Veronica Mazza**, rispettivamente per i film *Sfiorarsi* e *Ci sta un francese, un inglese e un napoletano*. Come attori non protagonisti, il premio **Farfariello per il cinema** è stato assegnato a **Paolo Sassanelli** per *Rosso come il cielo* e a **Sara Tommasi** per *Ultimi della classe*, mentre il riconoscimento per la migliore produzione è andato alla formula di auto-produzione che ha realizzato *Il nostro messia*. Un secondo gruppo di giurati, formato dalle scuole superiori della città, ha invece premiato "*Ultimi della classe*" di **Luca Buglione** e la coppia **Sarah Maestri-Andrea De Rosa**, già collaudata in *Notte prima degli esami*. Menzioni speciali infine per il documentario sulla vicenda dei rifiuti in Campania *Beautiful Cauntri* e per *Family Game*. La serata conclusiva del 20 ha visto una sfilata di star campane dello spettacolo come i comici **Alessandro Siani** ed **Enzo Fischetti**, l'attore **Maurizio Casagrande** e lo speaker radiofonico **Pippo Pelo**. Oltre alle premiazioni di rito, gli ospiti hanno intrattenuto il pubblico con la loro verve, riscaldando quanti erano seduti fra gli spalti e sferzati da un vento freddo che ha rammentato l'inizio dell'autunno.

L'Invisible Film Festival è nato per dare una seconda chance a delle opere che altrimenti rischierebbero di essere viste dai soli registi e dagli interpreti che vi hanno preso parte. E' questa l'idea che ha mosso il direttore artistico della manifestazione **Pasquale Falcone**, proprio uno di quegli autori che con i suoi primi film, *Amore con la S maiuscola* e *Lista civica di provocazione*, è stato messo all'angolo nella competizione con i grandi distributori. Ma accanto alla rivalutazione del cinema italiano "minore", l'Invisible Film Festival è un omaggio ad un illustre cittadino cavese, Eduardo Migliaccio, meglio conosciuto come **Farfariello**, esponente di punta del teatro leggero del primo '900, emigrato in America ma nato proprio nella cittadina salernitana. A questa figura sono infatti intitolati i premi consegnati ai vincitori della kermesse. Il festival ha trasformato per una settimana Cava de' Tirreni in un grande cinema all'aperto, con quattro punti visione allestiti lungo il corso principale costeggiato dai portici antichi. Le sale "invisibili", dedicate a Fellini, Gassman, Pasolini e Troisi hanno portato il cinema per le strade, attirando un folto numero di curiosi che per una volta hanno tralasciato lo shopping per trascorrere qualche ora in compagnia delle immagini in movimento.